

Rione Berlingieri

Secondigliano, folla e lacrime ai funerali dell'operaio 19enne

“Non si può morire di lavoro”

Lacrime, dolore e rabbia. C'è tutto questo ai funerali di Patrizio Spasiano, il 19enne morto venerdì 10 gennaio nella Frigocaserta di Gricignano in seguito ad una fuga di ammoniaca.

Centinaia di giovani con la maglietta bianca e la foto del giovane morto sul lavoro si sono ritrovati ieri mattina sotto casa del ragazzo a Secondigliano e hanno accompagnato il feretro nella parrocchia Cristo Re, nel rione Berlingieri a Napoli.

Si sono incolonnati dietro uno striscione bianco con la scritta “Giustizia per Patrizio. Patrizio vive”.

Un applauso è scoppiato spontaneo quando la bara bianca con la salma del giovane è entrata in chiesa, portata a spalla tra due ali di folla e palloncini bianchi e celesti. Qualcuno ha portato anche una foto gigante del ragazzo. Un primo piano dove Patrizio sorride.

«Era così, sempre sorridente - ricorda una sua amica - non era mai di cattivo umore, mai. Era un ragazzo solare».

«Si faceva in quattro per tutti - dice un'altra giovane che lo conosceva - ha sempre amato la vita, si voleva fare un futuro insieme alla sua fidanzata e la beffa è che per 500 euro al mese la vita l'ha persa. Non si può lasciare morire così un ragazzo di diciannove anni».

Patrizio era stato assunto da tre mesi presso una cooperativa di Villaricca, la Cofrin, dove stava perfezionando il suo percorso di saldatore. Come si trovasse sull'impalcatura dove l'anno trovato i vigili del fuoco senza vita, per il momen-

Nicola Spasiano ha perso la vita per una fuga di ammoniaca alla Frigocaserta di Gricignano. Il sacerdote: “Bisogna investire sulla sicurezza”. L'urlo degli amici: “Giustizia, giustizia...”

di Raffaele Sardo



▲ Le esequie. Un momento dei funerali di Nicola Spasiano

to ancora non è chiaro. Lo accetteranno i magistrati di Napoli Nord che hanno immediatamente aperto una inchiesta.

In chiesa il dolore straziante dei suoi familiari prende il sopravvento. Don Francesco Minnelli, il parroco della chiesa di Cristo Re che celebra i funerali, cerca le parole

giuste per alleviare il peso di una tragedia insopportabile per la madre, il papà, la sorella di Patrizio, la fidanzata, i nonni, i suoi tanti amici. Il parroco conosceva Patrizio, come la sua famiglia, perché da anni la famiglia Spasiano abita nel rione e frequenta la parrocchia. Parla dei tanti, troppi ragazzi

che escono la mattina per lavorare e non tornano più, il sacerdote. «Morire di lavoro a diciannove anni non è ammissibile - dice con voce commossa - tutte le morti sono brutte, ma quella sul luogo di lavoro è tragica e non solo brutta. Bisogna investire nella sicurezza. Spesso è il profitto che viene messo al centro di tutto e per il profitto si passa sopra alle vite umane. Io invece penso che bisogna mettere al centro la persona umana».

Poi tocca ad Antonio, uno dei migliori amici di Patrizio leggere dall'altare una lettera davvero straziante: «Avrei voluto viverti più a lungo. Ma ti prometto che staremo sempre insieme, perché non ti dimenticherò mai».

Quando la bara bianca ha lasciato la chiesa per il cimitero, si è alzato il grido “Giustizia! Giustizia!”. E la giustizia sta facendo il suo corso. Il pm del tribunale di Napoli Nord, Josè Criscuolo, ha iscritto tre persone nel registro degli indagati. Si tratta di Domenico Razzano, direttore generale della Frigocaserta e di Alfonso ed Eramo Avola, di 49 e 53 anni, responsabili della Cooperativa Cofrin di Villaricca.

L'accusa che il pm Josè Criscuolo ha per il momento formulato nei confronti dei tre, è quella di omicidio colposo, un reato che prevede pene da due a sette anni.

Tra novanta giorni, invece, saranno disponibili i risultati dell'autopsia che venerdì scorso è stata effettuata sul corpo del ragazzo di 19 anni.

San Lorenzo
Furto in ambulanza mentre i medici prestano soccorso



Un'ambulanza

Furto a bordo di un'ambulanza, non lontano dalla stazione centrale di Napoli. È accaduto tutto in una manciata di minuti venerdì sera, mentre il personale sanitario era impegnato in un intervento di soccorso ad un paziente nelle vicinanze. I ladri hanno agito mentre il veicolo era parcheggiato in strada: secondo quanto al momento accertato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Napoli, che sono intervenuti in via Milano, nel quartiere San Lorenzo, sconosciuti avrebbero spaccato uno dei deflettori dell'ambulanza, per poi rubare al suo interno. Hanno portato via un tablet, due borse e alcuni medicinali.

Sono in corso le indagini per ricostruire la dinamica e individuare i responsabili, attingendo anche alle immagini di qualche telecamera nei dintorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casal di Principe
Vandalizzato bene confiscato alla sorella di Setola



La casa della sorella del boss Setola

Vandalizzato bene confiscato a Casal di Principe in uso alla Pro loco. La scoperta è stata fatta ieri mattina dal presidente dell'associazione, Luigi Corvino che, come ogni sabato mattina, provvede alla manutenzione del verde nel bene che si trova in località 50 moggi, tra Villa Literno e Casal di Principe. Hanno rubato tutto il rame della tubazione idraulica e alcuni scaffali in ferro. Mentre altri scaffali sono stati trovati gettati per terra. Il bene è stato confiscato alla sorella del boss Giuseppe Setola ed è stato assegnato alla Pro loco il 19 giugno del 2024.

«Chunque sia stato sappiate che non abbiamo paura e tanto meno ci intimorite - ha scritto il presidente della Pro loco in un post su Facebook - Noi andiamo avanti ancora con più determinazione nel portare a compimento il nostro progetto in quel bene confiscato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI NOLA

ESEC. IMM. n. 193/17 R.G.E.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

Prof. delegato **Avv. Errico Eduardo Chiusolo**. Vendita senza incanto asincrona telematica: 18/03/2025 ore 16:45 partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara che avrà termine alle ore 13:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara salvo eventuali prolungamenti. **LOTTO LOTTO UNICO - Comune di Cimitile (NA) Via Nazionale delle Puglie, 126 - Piena prop. di appartamento ai piani primo e secondo. Vi sono difformità urbanistiche non sanabili, come da CTU. Occupato dalla debitrice. Prezzo base Euro 180.900,00 (Offerta Minima Euro 135.675,00) in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Deposito offerte entro le ore 19:00 del 17/03/2025 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Info presso il delegato, nonché custode giudiziario, tel./fax 081 5623100 - e-mail errico.chiusolo@libero.it e su www.tribunale.nola.giustizia.it, www.corteappello.napoli.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4218581).**

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

ESEC. IMM. N. 56/22 R.G.E.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

G.E. Dott. Peluso
LOTTO UNICO - Comune di Giano Vetusto (CE) Via Pignataro, civico 6. Diritto piena ed esclusiva proprietà nella quota intera sul fabbricato in Giano Vetusto a Uso Catastale Misto - Commerciale e Residenziale - catastalmente Strada Provinciale 175 SNC, in situ Via Pignataro n. 6, Località Via Fora NCEU: Foglio 15, P.LLA Fabbricati 5094, Sub 2 /D8/Piano terra - Sub 3/A2/ piani terra - primo (Cfr. Elaborato peritale, pag.1.) Fabbricato di tipo commerciale: F.llo 15, part. 5094, sub 2, cat. D8, Rendita urbana euro 4.764,98, Strada Provinciale 175 snc, Piani T-I. Appartamento di tipo civile: F.llo 15, part. 5094, sub 3, cat. A/2, classe 4, consistenza vani 13, Superficie catastale totale incluso aree scoperte ornamentali mq 356, Superficie catastale totale escluso aree scoperte ornamentali mq 345, Rendita urbana 1.074,23, Strada Provinciale 175 snc, Piani T-I. Quadratura commerciale interna abitativa sub 3/P.I = mq 250,46 = mq 250,46 * 100% Quadratura commerciale interna NON abitativa/sottotetto sub 2/P.I = mq 42,84 Quadratura commerciale globale oggetto di stima /LOTTO 1 mq 621,41 + mq 127,43 + mq 250,46 + mq 34,37 + mq 20,89 + mq 11,61 = mq 1.066,17 approssimabile a mq 1.066. Valore d'asta corrispondente al valore del bene Lotto 1, come determinato dall'esperto (Cfr. Elaborato reso pag.168 e seg.): Euro 780.000,00 (Offerta Minima corrispondente al prezzo base diminuito in misura non superiore ad un quarto Euro 585.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: 19/03/2025 ore 11:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.garavirtuale.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 18/03/2025 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta dovrà contenere i requisiti di cui all'art. 12 del DM n. 32/2015, la cauzione è fissata nella misura di almeno il 10% del prezzo offerto e dovrà essere versata necessariamente in unica soluzione, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto "cauzione" acceso presso Banco di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo De'Paoli filiale SMCV recante il seguente IBAN IT76D089877504000000003340. Maggiori info presso studio delegato/custode giudiziario, telefono 081/5404454 dal lunedì al venerdì ore 17,00/19,00, sui siti internet www.astegiudiziarie.it (Cod. A4317373), www.astalegale.net, www.astemmobili.it, www.portaleaste.com e www.publiconline.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



A.MANZONI & C. S.p.a
Via E. Lugaro, 15 TORINO

tel. 02574941 fax. 0257494860